Comune di Ugento

Provincia di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 1 DEL 14/01/2022

Oggetto : **MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

Soggetto proponente : **Dott.ssa Zanelia LANDOLFO**

Ufficio Interessato : Ufficio Segreteria-Contenzioso

Argomento :

L'Assessore Proponente	Visto per l'invio in Consiglio Il Segretario DOTT.SSA ZANELIA LANDOLFO	IL PRESIDENTE GRASSO I. MARIA VENERE
_____		

DELIBERAZIONE N._____ DEL _____ ORE _____

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267
Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Zanelia LANDOLFO (FIRMA DIGITALE) Addì, 14/01/2022

			P	A
1)	**Chiga Salvatore**	sindaco		
2)	**Lecci Massimo**	consigliere		
3)	**Congedi Anna Chiara**	consigliere		
4)	**Meli Alessio**	consigliere		
5)	**Grasso Immacolata M.V.**	presidente		
6)	**Ozza Vincenzo**	consigliere		
7)	**Venneri Daniela**	consigliere		
8)	**Scorrano Vincenzo**	consigliere		
9)	**Normanno Igino**	consigliere		
10)	**Rizzello Federica**	consigliere		
11)	**Soglia Gabriella**	consigliere		
12)	**Carangelo Francesco**	consigliere		
13)	**Lisi Giulio**	consigliere		
14)	**Musarò Fabiola**	consigliere		
15)	**Esposito Tiziano**	consigliere		
16)	**Garzia Ezio**	consigliere		
17)	**De Nuzzo Laura**	consigliere		

Esito della votazione:

Favorevoli____ Contrari ____ Astenuti ____ Assenti ____

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 3 co. IV del D.lgvo n. 267 del 18 agosto 2000-*Testo Unico Enti Locali "[..] I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonchè autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica [...]"*;

-l'art. 38 del D.lgvo n. 267 del 18 agosto 2000-*Testo Unico Enti Locali* prevede che il "*[...] il funzionamento dei consigli, nel quadro dei princcipi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. [...]"*

-secondo quanto disposto dall'art. 42 co. 2 lett. A del D.lgvo n. 267 del 18 agosto 2000-*Testo Unico Enti Locali "[...] Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi [...]"*

RILEVATO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 08.07.2016 veniva approvato il *Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comuale* ;
- il predetto *Regolamento* veniva successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 12 del 17.03.2007, n. 4 del 23.02.2009, n. 68 del 30.11.2012, n. 75 del 28.11.2017 e n. 78 del 30.12.2018;
- con deliberazione consiliare n. 78 del 30.11.2018, le disposizioni del *Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale* venivano rese coerenti con le modifiche e le integrazoni apportate allo Statuto Comunale con deliberazioni n. 14 del 24.04.2018 e 27 del 28.05.2018

RAMMENTATO CHE, secondo quanto disposto dall'art. 41 co. VI del *Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale,* recante i criteri e le modalità di votazione*, "[…] Per i regolamenti ed i bilanci le votazioni avvengono con le seguenti modalità: per i regolamenti il Sindaco o il Presidente del Consiglio, se nominato, invita i consiglieri a far conoscere su quali articoli essi presentano proposte di modifiche o soppressione, formulate in forma scritta. Discusse e votate tali proposte, il testo definitivo del regolamento viene posto in votazione nel suo complesso, in forma palese [...]"*;

RITENUTO di dover procedere alla discussione delle modifiche e delle integrazioni del *Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale,* sulle quali è stato espresso il parere favorevole in seno alla seduta della Prima Commissione Consiliare Permanente del _____, che vengono di seguito indicate:

- Introduzione, nel disposto dell'art. 2, del co. VI recante il seguente testo: "*Il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato esercita le funzioni previste dal presente articolo con il supporto di un apposito Ufficio composto da impiegati comunali individuati nell'ambito del Settore di competenza*"

VOTAZIONE

Consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli:

Contrari:

Astenuti:

Introduzione, nel disposto dell'art. 2 co. III, della lettera "h" recante il seguente testo: *" Il Presidente del Consiglio Comunale può concedere il patrocinio gratuito ai sensi delle competenti norme di cui al vigente Regolamento Comunale sulle libere forme associative"*

VOTAZIONE

Consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli:

Contrari:

Astenuti:

-Introduzione, all'interno dell'art. 38 co. IV del seguente periodo: "*Al fine di verificare il rispetto della tempistica degli interventi il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale, se nominato, può avvalersi del supporto di apposita strumentazione elettronica segnatempo (timer)*"

VOTAZIONE

Consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli:

Contrari:

Astenuti:

- Introduzione dell'art. 38 bis, rubricato "*Comportamento dei Consiglieri Comunali*", recante il seguente testo: "*1. Nella discussione degli argomenti I Consiglieri Comunali hanno il più ampio diritto di esprimere apprezzamenti, critiche, rilievi e censure, ma essi devono riguardare atteggiamenti, opinioni o comportamenti politico-amministrativi, escludendo qualsiasi riferimento alla vita privata e alle qualità personali di alcuno. 2. Se un consigliere turba l'ordine, pronuncia parole sconvenienti o lede i principi affermati nel precedente comma, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato, lo richiama nominandolo. 3. Il richiamato può dare spiegazioni, in seguito alle quali il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato, conferma o ritira il richiamo. 4. Se il Consigliere persiste senza tenere conto delle osservazioni rivolte, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato, gli interdice la parola. 5. Se il Consigliere cui è stata interdetta la parola persiste ulteriormente nel suo atteggiamento oppure ricorre ad ingiurie contro il Presidente, il Sindaco gli Assessori o altri Consiglieri o offende il prestigio delle pubbliche istituzioni, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato può sospendere temporaneamente la seduta. 6.In caso di reiterate violazioni del Regolamento che impediscono il regolare svolgimento della seduta, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato può ordinare l'allontanamento del Consigliere dall'aula, fatto salvo, in ogni caso, il diritto del Consigliere allontanato a partecipare alla votazione finale. 7. Nell'ipotesi in cui il Consigliere rifiuti di abbandonare l'aula, come previsto nel precedente comma 6, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato può disporne l'espulsione*".

VOTAZIONE

Consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli:

Contrari:

Astenuti**:**

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato sulla proposta della presente deliberazione ed attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

VISTO il D.lgvo n. 267 del 18 agosto 2000-*Testo Unico Enti Locali*

Con voti espressi in forma palese da n. ___Consiglieri presenti e votanti (Consiglieri assenti__) e con n.__ voti favorevoli, n. __voti contrari e n. __astenuti

DELIBERA

1. DI APPROVARE le modifiche e integrazioni al *Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale* di seguito indicate:

- **Introduzione, nel disposto dell'art. 2, del co. VI recante il seguente testo:** "*Il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale, se nominato, esercita le funzioni previste dal presente articolo con il supporto di un apposito Ufficio composto da impiegati comunali individuati nell'ambito del Settore di competenza*";
- ***Introduzione, nel disposto dell'art. 2 co. III, della lettera "h" recante il seguente testo:*** *" Il Presidente del Consiglio Comunale può concedere il patrocinio gratuito ai sensi delle competenti norme di cui al vigente Regolamento Comunale sulle libere forme associative"*

- **Introduzione, all'interno dell'art. 38 co. IV del seguente periodo:** "*Al fine di verificare il rispetto della tempistica degli interventi il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato può avvalersi del supporto di apposita strumentazione elettronica segnatempo (timer)*";
- **Introduzione dell'art. 38 bis, rubricato "*Comportamento dei Consiglieri Comunali*"**, recante il seguente testo: *1. Nella discussione degli argomenti i Consiglieri Comunali hanno il più ampio diritto di esprimere apprezzamenti, critiche, rilievi e censure, ma essi devono riguardare atteggiamenti, opinioni o comportamenti politico-amministrativi, escludendo qualsiasi riferimento alla vita privata e alle qualità personali di alcuno. 2. Se un consigliere turba l'ordine, pronuncia parole sconvenienti o lede i principi affermati nel precedente comma, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato, lo richiama nominandolo. 3. Il richiamato può dare spiegazioni, in seguito alle quali il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato, conferma o ritira il richiamo. 4. Se il Consigliere persiste senza tenere conto delle osservazioni rivolte il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato, gli interdice la parola. 5. Se il Consigliere cui è stata interdetta la parola persiste ulteriormente nel suo atteggiamento oppure ricorrere ad ingiurie contro il Presidente, il Sindaco gli Assessori o altri Consiglieri o offende il prestigio delle pubbliche istituzioni, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato può sospendere temporaneamente la seduta. 6.In caso di reiterate violazioni del Regolamento che impediscono il regolare svolgimento della seduta, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato può ordinare l'allontanamento del Consigliere dall'aula, fatto salvo, in ogni caso, il diritto del Consigliere allontanato a partecipare alla votazione finale. 7. Nell'ipotesi in cui il Consigliere rifiuti di abbandonare l'aula, come previsto nel precedente comma 6, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale se nominato può disporne l'espulsione".*

2. DI DICHIARARE la presente deliberazione, previa separata votazione espressa in forma palese da n. ___Consiglieri presenti e votanti (Consiglieri assenti__) e con n.__ voti favorevoli, n. __voti contrari e n. __astenuti ad esito unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL 267/2000 e ss.mm.ii..